

Allarmanti segnali al convegno Anci

Ma il governo vuole davvero i Comuni all'opposizione?

Il convegno dei Comuni italiani, che si è tenuto nei giorni scorsi a Viareggio, ha segnato un nuovo passo avanti nella elaborazione di una proposta unitaria di riforma delle autonomie...

I nodi della finanza locale

Per quanto riguarda il primo punto, è evidente che si riaprirà, per quanti risparmi vengano compiuti, la triste partita dei disavanzi e delle conseguenti tormentose operazioni di ripiano...

Domanda crescente di servizi

Vengono ripetute, in coincidenza con l'attacco rivolto alla finanza locale, le banalità che credevamo superate in rapporto ai bisogni sociali, ai servizi sociali e al loro prezzo...

1978, sicché quest'anno molti comuni sono tornati in disavanzo, e di più lo saranno l'anno prossimo. Andremmo, per questa via e per vie analoghe, ad aggravamento della distorsione dei consumi...

c'è la tensione popolare, una prevedibile e sacrosanta volontà di difendere ciò che si è conquistato, e a cui gli amministratori non potrebbero non associarsi.

parte, nessuno ha mai pagato al loro prezzo i costi ambientali che vengono provocati da questo tipo di sviluppo.

ROMA - Avviato ormai da due giorni, il blocco totale dell'attività didattica e degli esami all'Università di Roma si protrarrà - secondo quanto deciso dall'assemblea del personale aderente a Cgil-Cisl-Uil - sino al 20 ottobre.

Polemica iniziativa di un gruppo di giovani a Napoli

«Perché ci dimettiamo dagli organi scolastici»

Non è una rinuncia, ma il tentativo di superare inerzia e sfiducia - Le proposte avanzate da FGCI, FGS e PDUP

Dal nostro inviato NAPOLI - Dimissioni dagli organi collegiali della scuola: è questa la proposta lanciata da un gruppo di studenti di Napoli e rivolta a tutti i giovani.

dalla sfiducia. Con una lettera inviata fra l'altro al Presidente della Repubblica Pertini e al ministro Valitutti il «gruppo promotore» chiede la sospensione della prossima tornata elettorale (il rinnovo dei consigli d'istituto dovrebbe avvenire entro il 25 novembre).

Conferenza stampa PCI sulla scuola

La Consulta nazionale della scuola ha indetto per venerdì 12 ottobre, alle ore 11, una conferenza stampa sul tema: «La scuola italiana tra riforma e democrazia: proposte legislative per il rinnovamento della scuola e per la revisione degli organi collegiali».

La Consulta nazionale della scuola ha indetto per venerdì 12 ottobre, alle ore 11, una conferenza stampa sul tema: «La scuola italiana tra riforma e democrazia: proposte legislative per il rinnovamento della scuola e per la revisione degli organi collegiali».

I lavori del convegno di Saint Vincent

Forze Nuove a metà strada tra don Sturzo e Giscard

La corrente cerca di definire la propria linea in vista del congresso dc - Tentativo di riconquistare un'immagine di sinistra - Il pasticcio del «popolarismo anni ottanta»

Dal nostro inviato SAINT VINCENT - I motivi pregressuali in questa riunione valdostana dei forzisti, vengono tenuti in ombra. Forse perché non si ha voglia di scoprirsi per primi, dal momento che la imminente battaglia in casa dc - dicono qui a Saint Vincent - starà sulla carta d'identità.

zione di schieramento. Così, più che un convegno è stata organizzata una giornata di lavoro rotante della quale è un po' difficile afferrare il filo conduttore.

conquistarsi una immagine di sinistra nell'aspirazione dc, senza però rinunciare a nulla di quelle posizioni anticommuniste che hanno portato a forzanzisti a fare quadrato con i settori più arretrati del partito (da Fanfani alla destra dorotea, ai Zaccagnini).

ne, che la vecchia filosofia del centro-sinistra. Ma allora, c'è da chiedersi, come si spiega la pretesa di collocarsi a sinistra nella danza delle correnti dc? E per quale motivo Vittorio Colombo (che dicono sia ufficialmente il numero due e il portavoce di Donat Cattin) auspica una aggregazione delle componenti tradizionali della sinistra dc - con il cartello che rinvia nel '76 con Zaccagnini - che mette alla porta Piccoli, Andreotti (ma poi anche Zaccagnini) e si propugna come nuovo blocco dirigente del partito?

Né regali alle imprese, né aggravati per gli utenti tv

La CGIL su editoria, canone RAI e private

ROMA - Nessun regalo alle aziende editoriali dissestate; regolamentazione delle emittenti private riaffermando il carattere locale e integrativo del servizio pubblico. «No» ad ogni pretesa strumentale di aumentare il canone RAI: sono tre proposte elaborate dal coordinamento della CGIL sui problemi dell'informazione e riassunte in una nota che anticipa importanti novità nel modo in cui il sindacato intende affrontare le questioni delle comunicazioni di massa nel loro complesso.

mento che si vorrebbe apportare alla legge per l'editoria consentendo il consolidamento dell'esposizione bancaria; le azioni di «dumping» quando c'è da risanare l'azienda, combattere gli sprechi, attuare impegni che hanno subito immotivati ritardi; obiettivi che bisogna conseguire coinvolgendo i lavoratori dell'azienda a cominciare dalla verifica delle capacità produttive.

In occasione della visita di Pertini

Da Padova un impegno di lotta

PADOVA - Le forze giovani di sinistra di Padova - FGCI, FGS, PDUP e MLS - hanno emesso questo comunicato in occasione della prossima visita a Padova del presidente della Repubblica Pertini, invitato dal rettore dell'università a partecipare all'inaugurazione dell'anno accademico, per testimoniare con la sua presenza l'impegno generale del Paese di lotta al terrorismo.

l'università: per troppo tempo il rettore Merigliano e le forze che a lui fanno riferimento hanno ignorato la pericolosità politica provocata dall'autonomia. La coscienza democratica di Padova e la stessa forza del movimento giovanile popolare devono essere pienamente recepite in una iniziativa generale per vincere il terrorismo e la violenza, per il rinnovamento dell'università, per la democrazia e la convivenza civile.

Sospese tutte le attività didattiche e gli esami

Roma: l'università bloccata fino al 20 pioggia di critiche al piano Valitutti

La decisione presa durante un'assemblea del personale indetta da CGIL-CISL-UIL - Appello ai lavoratori delle altre città - Occhetto: «Vaghe e insufficienti le proposte del ministro per i precari»

ROMA - Avviato ormai da due giorni, il blocco totale dell'attività didattica e degli esami all'Università di Roma si protrarrà - secondo quanto deciso dall'assemblea del personale aderente a Cgil-Cisl-Uil - sino al 20 ottobre.

Abbiamo già ricordato il giudizio negativo delle organizzazioni sindacali, sfociato nel blocco dell'attività didattica nell'ateneo romano. «Inaccettabile - afferma la mozione approvata dall'assemblea del personale - è il ricorso ad un ulteriore rinvio del problema dei precari con l'istituzione di borse di studio e istituti simili».

ziale o complessivo, del provvedimento sul personale. Prevedere un lungo o macchinoso iter dell'abilitazione al concorso per entrare nei ruoli equivale a perpetuare la formazione del precariato e il suo successivo assorbimento tramite ex legis.

Sull'Istituto Kirner il PCI chiede un'inchiesta

ROMA - Con la busta pagata di ottobre è arrivata anche la «sorpresa» di un assegno di 5000 lire trattenute dallo stipendio di quelle centinaia di insegnanti raggiunti dall'indagine condotta dal ministero dell'Associazione Kirner. Di recente emanazione, quest'ultima, del più noto istituto Kirner (ente di presidenza assistenziale) è stata una delibera delle scuole medie di cui, proprio nei giorni scorsi, è stato deliberato lo schema di decreto sulla sciolgimento.

Se abbiamo deciso di lanciare questa parola d'ordine - spiega Sandro Pulcrano della segreteria della FGCI - è perché avevamo bisogno di qualcosa di clamoroso che scuotesse gli studenti dal torpore, dall'assuefazione al non funzionamento delle istituzioni democratiche della scuola. Questa è una premessa necessaria all'obiettivo, ben più ampio, che noi ci siamo posti: spostare l'attenzione dal terreno specifico della scuola, al «sociale». Ovvero, intrecciare la battaglia per la democrazia, con quella per il rinnovamento culturale, dei contenuti dello studio in primo luogo.

«I modelli con i quali sono state raccolte le firme non indicano l'adesione allo statuto dell'Associazione e sono stati formulati in modo da apparire come una forma di consultazione. E tale interpretazione è stata confermata dallo stesso ministro della Pubblica Istruzione che ha definito la consultazione in corso un sondaggio di opinione. Si tratta di una vera e propria estorsione».

«La mancata adesione formale allo statuto dell'Associazione e la mancata adesione formale all'Associazione Kirner non solo del diritto a risarcimento, ma di ogni tipo di contributo. Invece, l'assassinio dei compiti dell'istituto, ma finanche dei suoi medesimi».

«In questa direzione che si muove il PCI. Una commissione di esperti, composta fra l'altro di compagni degli organismi culturali e del centro di riforma dello Stato, è già al lavoro per una revisione complessiva degli organi collegiali della scuola che sia strettamente collegata alla riforma del ministero della Pubblica Istruzione».

Marina Natoli